

Certificate Journal

ANNO X - NUMERO 525 - 10 AGOSTO 2017

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile l'**APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

TUTTO PRONTO PER LE AGOGNATE VACANZE

L'ultimo numero prima delle vacanze fa spazio ad un bilancio semestrale dell'attività in certificati sul mercato italiano. Il trend da inizio anno ha messo in luce una continua espansione per il settore, che vede in Unicredit e BNP Paribas i due emittenti principi sul Sedex di Borsa Italiana. Un occhio al passato, per evidenziare i top e i flop di questi primi 6 mesi dell'anno, sia fra i sottostanti che fra i certificati, e un altro già proiettato a settembre, mese ricco di appuntamenti ed eventi per rendere meno gravoso il rientro da sotto l'ombrellone

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Puntuale come un orologio svizzero, proprio quando si è in procinto di inforcare le infradito e sistemarsi un po' lontani dai monitor, la volatilità ha iniziato a sus-sultare, sulla spinta delle notizie sempre più allarmanti che arrivano dal fronte nord coreano. Non sia mai che ci venga in mente di guardare distrattamente i mercati, dopo sei mesi trascorsi in maniera soporifera, perché con piena soddisfazione di Murphy, c'è il rischio che inizi a piovere dopo due mesi di siccità proprio il primo giorno delle agognate ferie. Ed è quindi con questa prospettiva che ci congediamo questa settimana, non senza aver ricordato l'importanza di potersi affidare a un Minishort per le coperture di breve e medio termine, o aver messo nero su bianco l'analisi di quello che potrebbe essere il certificato da mettere in cima alla watchlist di agosto. Presentato e descritto nella rubrica del Certificato della Settimana, un Phoenix Memory su 4 titoli, ha in British Petroleum e soprattutto Tesla, gli unici due ostacoli da superare prima di tagliare il traguardo del rimborso anticipato con un premio di rendimento a doppia cifra al ritorno dalla pausa estiva. Diversi gli appuntamenti a cui non si può mancare già nella prima metà di settembre: come illustrato nella nostra agenda, il 7 e 8 settembre a Milano si terrà un mega evento organizzato da WeBank interamente dedicato ai certificati mentre il 15 settembre sarà la capitale ad ospitare la nuova edizione di Investing. A seguire saranno ancora numerosi gli eventi, seminari e webinar formativi rivolti a una platea sempre più numerosa, che ha consentito al mercato dei certificati di registrare numeri record nel primo semestre dell'anno. La sorpresa più grande è arrivata dal dato del turnover sul mercato secondario degli investment certificates, che anche a livello europeo ha segnato un progresso del 200% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'ultimo Approfondimento prima della pausa vi offre questo e molti altri numeri, raccolti nella semestrale dei certificati. Non mi resta che augurare a tutti buone vacanze e darvi appuntamento al 7 settembre.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Mediobanca propone dividendo da 37 centesimi

Apertura di ottava sprint per Banco BMP

4

APPROFONDIMENTO

La semestrale dei certificati

21

IL BORSINO

Chiude a premio l'Express Premium Plus Bancario

Tenaris affonda il Bonus Cap

13

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Ma quanto vale realmente Tesla?

12

PILLOLE

GoPro chiude la settimana con un +19,25%

Conti solidi per Atlantia

Mediobanca propone dividendo da 37 centesimi

Apertura di ottava sprint per Banco BMP

TRUMP SCUOTE I MERCATI E RIACCENDE LA VOLATILITÀ, MA PIAZZA AFFARI RESTA IN SELLA

La voce ruggente di Donald Trump è tornata a far traballare i mercati, rinfocolando le tensioni geopolitiche verso la Corea del Nord e la volatilità ormai assopita. Mentre la stagione delle trimestrali procede spedita, sia Oltreoceano che nel Vecchio Continente, mettendo in luce utili in crescita e fondamentali economici in ripresa, i rischi geopolitici alimentati dalle parole “fuoco e furia” del presidente Usa, rivolte verso il regime di ha riaccesso ha scatenato nuove tensioni sui mercati.

In questo quadro, i mercati americani sono rimasti appesi ai loro massimi storici, scostandosi da essi solo di pochi punti, mentre nel Vecchio Continente la situazione è più variegata, anche perché oltre ai timori geopolitici vi è la ritrovata forza della moneta unica. L'apprezzamento dell'euro, difatti, a lungo andare potrebbe avere ricadute su vanificare la ripresa congiunturale



in atto e gli sforzi pluriennali della Bce messi in campo per ottenere la ripresa.

Ne è un esempio lampante il Dax, che solamente due mesi fa si trovava sui massimi di sempre ed ora quota a quasi 100 punti più in basso. Anoma-

lia positiva, invece, per casa nostra dove l'indice Ftse Mib è salito di oltre 13 punti percentuali da inizio anno e di quasi il 30% nel corso degli ultimi 12 mesi: praticamente il miglior trend fra gli indici azionari dei principali Paesi industrializzati.

LA SEMESTRALE DEI CERTIFICATI

Top e flop sottostanti e certificati. Sotto la lente l'attività degli emittenti, tra numero di certificati emessi, sottostanti prescelti e tipologie. Lo stato dell'arte da inizio 2017

Superato il giro di boa di questo 2017 è arrivato il momento di tirare le somme sull'attività e i risultati che hanno interessato il segmento dei certificati di investimento. Numeri che da soli evidenziano come anche questo 2017 si possa già considerare un anno di crescita per questo settore, capace di guardare sempre più alle esigenze dei risparmiatori diversificando le proprie emissioni. Il consolidamento dei nuovi player che si sono affacciati sul mercato italiano, ha contribuito a sostenere il trend di emissioni che vede nel duo UniCredit e BNP Paribas, rispettivamente con 355 e 211 emissioni da inizio 2017, con una quota di mercato del 37% e del 22%, gli attori più presenti e prolifici. Da gennaio, infatti, si contano un totale di 961 nuove emissioni.

Di queste, guardando alle tipologie, ben 326, ovvero circa un terzo, appartengono alla categoria dei Bonus, 255 sono Phoenix, 197 i Cash Collect (complessivamente risultano la tipologia di prodotto più richiesta), mentre 90 i classici Express. Sommando tutte le emissioni che vedono come

trait d'union la presenza di cedole periodiche al loro interno, si sfiora di poco il 50% del totale degli Isin emessi, a conferma di come il tema della cedola sia ancora molto sentito da parte degli investitori.

Spostiamo ora il focus sulle scelte degli emittenti in termini di sottostanti. E' indubbio che in un contesto di volatilità che è scivolata sui minimi e tenuto conto dei conseguenti risvolti sul costo delle opzioni accessorie idonee a creare i payoff atipici, la scelta di sottostanti piuttosto volatili, come il comparto bancario o storicamente il segmento high tech / social americano, oppure il semplice ricorso ai basket worst of sia risultata in alcuni casi pressoché inevitabile.

Come asset class di investimento ben 777 certificati sono stati scritti su azioni, 143 su indici, 29 su valute, 7 su commodity e per chiudere 3 su fondi o ETF e 2 su tassi d'interesse. In generale il 24% delle emissioni è stato scritto su un basket di sottostanti mentre il restante 76% su singoli titoli.

Relativamente al mercato secondario, i dati del 2017 sono apparsi in linea con

TIPOLOGIA	
Tipo	Numero Isin
Bonus	326
Phoenix	255
Cash Collect	197
Express	90
Reverse Bonus	45
Outperformance	15
Digital	10
Credit Linked	7
Equity Protection	6
Benchmark	4
Strutturato	5
Twin Win	1



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 08/08/2017
IT0006738295	Autocall Star	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA	08/06/2020	€ 1.039,95
IT0006738287	Autocall Star	Daimler AG, Societe Generale SA, Telefonica SA	08/06/2020	€ 1.017,35
IT0006737685	Phoenix WO	BNP Paribas SA, Engie SA, Rio Tinto Plc, Vodafone Group Plc	05/04/2022	€ 1.051,75
IT0006737768	Domino Phoenix	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Assicurazioni Generali SpA	27/04/2020	€ 1.074,65
IT0006737776	Domino Phoenix	TOTAL SA, Societe Generale SA, Orange SA, E.ON SE	27/04/2020	€ 1.059,05

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

quelli di fine 2016 e tra i numeri più interessanti vi è senza dubbio il dato sul turnover al primo semestre 2017. Mentre il Sedex di Borsa Italiana segna un +76% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente con 2575,9 milioni di euro, il Cert-X è letteralmente esploso con 4087,8 milioni di euro contro i 1149,4 euro dello scorso periodo del 2016, in crescita del 256%.

Infine, la fotografia scattata da ACE-PI al mercato primario mostra per il primo trimestre (in attesa dei dati del secondo trimestre) un controvalore collocato pari a 1.880 milioni di euro, in flessione del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente , con una netta prevalenza di certificati Express (43% del totale), seguiti dai Cash Collect Protected (26%). Da sottolineare come la categoria a capitale protetto condizionato abbia attirato su di sé il 52% del controvalore collocato, superando di poco il 48% dei capitale protetto.

SOTTOSTANTI E CERTIFICATI:

QUOTATI DA INIZIO ANNO	
Emittente	Numero Isin
Unicredit	355
BNP Paribas	211
Banca IMI	99
Exane	70
Deutsche Bank	64
Société Générale	53
Leonteq	27
Mediobanca	19
Commerzbank	16
Natixis	13
Banca Aletti	8
Goldman Sachs	7
Morgan Stanley	6
UBS	5
JP Morgan	4
Credit Agricole	2
Credit Suisse	2

SOTTOSTANTI			
TIPO	TOTALE	BASKET	SINGOLO SOTTOSTANTE
AZIONI	777	204	573
INDICI	143	25	118
VALUTE	29	3	26
MATERIE PRIME O INDICI MP	7	-	7
FONDI O ETF	3	1	2
TASSI DI INTERESSE	2	-	2

TOP E FLOP

Terminata l'analisi dal lato dell'offerta, vediamo come si sono comportati numeri alla mano i sottostanti agganciati ai certificati emessi e conseguente-

CERTIFICATES CASH COLLECT PROTECTION PLUS+ SU TASSO DI CAMBIO

QUOTAZIONE SU SEDEX

OBIETTIVO 4,80%

OBIETTIVO 6,00%

OBIETTIVO 7,20%

- EFFETTO "PROTECTION PLUS+" UN INNOVATIVO MECCANISMO DI PROTEZIONE A SCADENZA
- PREMI MENSILI CONDIZIONALI CON EFFETTO MEMORIA

I premi sono al lordo dell'effetto fiscale.

CARATTERISTICHE

- **Premi mensili condizionali** corrisposti in Euro fino ad un deprezzamento del 30% della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale (osservazione mensile a date prefissate)
- **Effetto Memoria:** nel caso in cui in uno o più mesi nessun premio sia stato pagato, appena si verifica, alla fine di un determinato mese, la condizione di pagamento del premio, l'investitore riceve la somma dei premi passati non pagati oltre al premio relativo al mese corrente
- **Protezione a scadenza** in caso di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale non superiore al 30%
- **Effetto "Protection PLUS+" a scadenza (3 anni)** la potenziale perdita è pari solo alla parte di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro eccedente il 30%
Ad esempio, un deprezzamento a scadenza del 31%, porterà ad una perdita soltanto dell'1% e quindi un rimborso pari al 99% del Valore Nominale.
- **Liquidazione anticipata** su base mensile, in caso di apprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale, a partire dal primo anno
- **Investimento minimo** pari ad 1 Certificate (1.000 Euro all'emissione)
- **Liquidità infragiornaliera** con negoziazione su SeDex (segmento di Borsa Italiana)

	NOME PRODOTTO	SOTTOSTANTE	ISIN	PREMIO MENSILE CONDIZIONALE	VALUTA DI EMISSIONE / PAGAMENTO
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Peso Messicano	EUR/MXN	XS1542088288	0,40% (4,80% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Rand Sudafricano	EUR/ZAR	XS1542088528	0,50% (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Real Brasiliano	EUR/BRL	XS1542088361	0,50% (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sulla Lira Turca	EUR/TRY	XS1542088445	0,60% (7,20% su base annua)	Euro

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Il prezzo di questi Certificati dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta Emergente e l'Euro, tasso che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. Questi Certificati non prevedono la protezione del capitale a scadenza e espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale¹.

Per maggiori informazioni: www.prodotti.societegenerale.it/prodotticonfettopius | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulari) | Numero verde 800 790 491



¹ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/06/2017, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.**

SCAMBI SUL SECONDARIO

Turnover giugno 2017	Turnover giugno 2016	Δ%	2016	2017 (1° trim.)
Sedex	2575,9	1464,6	0,758773727	1.049
Cert-X	4087,8	1149,4	2,556464242	7

SCAMBI SUL SECONDARIO

Turnover giugno 2017	Turnover giugno 2016	Δ%	2016	2017 (1° trim.)
Sedex	2575,9	1464,6	0,758773727	1.049
Cert-X	4087,8	1149,4	2,556464242	7

CERTIFICATI TOP 10

ISIN	NOME	EMITTENTE	VAR% YTD
XS1212302084	PHOENIX	SOCIETE GENERALE	101,3107981
XS1119159546	PHOENIX MEMORY COUPON	SOCIETE GENERALE	90,32258367
DE000HV4ATZ4	EXPRESS	UNICREDIT	82,08955978
NL0011007554	ATHENA CERTIFICATE	BNP PARIBAS	79,57559318
DE000HV4AQC9	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	UNICREDIT	78,23372232
NL0011007232	FIXED PREMIUM ATHENA 400%	BNP PARIBAS	77,18579974
XS1251225238	BONUS CAP	BNP PARIBAS	72,99073294
DE000HV4AQJ4	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	UNICREDIT	72,42857143
DE000HV4AY85	BONUS CAP	UNICREDIT	69,58436554
DE000HV4BEM2	BONUS CAP	UNICREDIT	69,15025266

CERTIFICATI FLOP 10

ISIN	NOME	EMITTENTE	VAR% YTD
DE000BC2KZY6	BENCHMARK	BARCLAYS	-60
FREXA0001596	RECOVERY CRESCENDO	EXANE	-55,70413796
FR0013030970	CRESCENDO RENDIMENTO DOUBLE TEMPO	EXANE	-43,54997156
DE000CZ379T6	PHOENIX	COMMERZBANK	-42,33680746
FR0012695641	YIELD CRESCENDO	EXANE	-41,9754935
NL0011007497	ATHENA CERTIFICATE	BNP PARIBAS	-41,47509664
XS1113809880	MAXI RUNNER	BNP PARIBAS	-41,31872675
NL0009481886	BENCHMARK	RBS PLS	-41,04166535
DE000UZ03BA2	EXPRESS	UBS	-40,77146412
NL0011007653	FIXED PREMIUM ATHENA 200%	BNP PARIBAS	-39,69319448

mente quali sono stati i top e i flop da inizio anno.

L'analisi ha riguardato i 1018 sottostanti a cui risulta essere agganciato almeno un certificato di investimento e tra questi si è provveduto a individuare i migliori e i peggiori. Top performer il titolo Air France – KLM capace di registrare una performance da inizio anno del 140,33%, seguito da Lynas Corporation, società che esplora ed estrae minerali dalle terre rare, che segna un +119%. A seguire le nostrane Ferrari (quotata in America) e Autostrade Torino Milano con una performance rispettivamente del 91,3% e dell'87,82%.

Sul fronte diametralmente opposto troviamo qualche fallimento o situazioni societarie molto critiche come l'americana Seadrill, società che fornisce servizi di perforazione, di fatto in dissesto finanziario con una performance negativa del 91% da inizio anno; medesima situazione e stesse perdite registrate dalla spagnola Abengoa. L'apertura della procedura di insolvenza preliminare pesa come un macigno sulle sorti della tedesca SolarWord che ha perso poco più della metà del suo valore da inizio anno. Nella lista dei flop troviamo oltre ai titoli anche i due indici di volatilità agganciati all'Eurostoxx 50. Per le loro caratteristiche di calcolo ma anche per una volatilità schiacciata ai minimi ter-

SOTTOSTANTI CERTIFICATI TOP 15 BEST PERFORMER

Titolo	Performance YTD
AIR FRANCE-KLM	355
LYNAS CORP LTD	211
FERRARI NV	99
ASTM SPA	70
ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	64
IROBOT CORP	53
SOGEFI	27
GREENLAND MINERALS & ENERGY	19
YASKAWA ELECTRIC CORP	16
FERRARI NV	13
TESLA INC	8
IPG PHOTONICS CORP	7
UBI BANCA SPA	6
NVIDIA CORP	5
RWE AG	4

mini, lo short term segna un -59,82% da inizio anno mentre il mid term si attesta al -34,2%. Tra i titoli che maggiormente hanno impattato sulle performance dei certificati di investimento, come vedremo nel dettaglio più avanti, segnaliamo il -36,41% registrato da Saipem.

Anche per i sottostanti italiani abbiamo provveduto a stilare una breve classifica per i migliori e peggiori. Sul

SOTTOSTANTI CERTIFICATI FLOP 15

Titolo	Performance YTD
SEADRILL LTD	355
ABENGOA SA -CLA	211
IPATH VSTOXX SHORT-TERM FUT	99
SOLARWORLD AG	70
ENDO INTERNATIONAL PLC	64
TEVA PHARMACEUTICAL-SP ADR	53
SNAP INC - A	27
AVON PRODUCTS INC	19
ELDORADO GOLD CORP	16
ANADARKO PETROLEUM CORP	13
SAIPEM SPA	8
MACY'S INC	7
VSTOXX Mid Term Fut TR	6
TULLOW OIL PLC	5
UNDER ARMOUR INC-CLASS A	4
IPATH VSTOXX MID-TERM FUTURE	

lato dei top performer, oltre ai già citati ASTM e Ferrari, anche UBI Banca con un +65% merita una doverosa citazione, così come Banca IFIS, Geox e Banco BPM che segnano rispettivamente un +57,7%, +52,5% e un +45,2%.

Note dolenti per l'intero settore petrolifero, che oltre alla già citata Saipem, vede Tenaris segnare un -29,87% e ENI un -12,73%. Segni meno anche

Seguire una strategia e ottenere un premio.



Bonus Certificate

Scopri come con i certificati di UniCredit Bank Ag.

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante tocasse il livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV4CA73	STMICROELECTRONICS	15,41	10,787	114,5%	15/06/2018
DE000HV4CA81	TELECOM ITALIA	0,886	0,6645	111,0%	15/06/2018
DE000HV4CAT3	LEONARDO - FINMECCANICA	15,54	11,655	112,0%	15/06/2018
DE000HV4CA24	SAIPEM	3,989	2,9918	114,0%	15/06/2018

Aliquota fiscale del 26%. Osservazione barriera continua.

*Bonus e Cap: espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 Eur.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Bonus è stato depositato presso CONSOB in data 7 Marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028975/17 del 3 Marzo 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

per Mediaset (-16,1%), Tods (-6,47%) e Luxottica (-5,45%).

Su 1810 certificati in quotazione che avevano prezzo ad inizio anno, abbiamo stilato anche una classifica per i migliori e peggiori certificati in termini di performance. La caratteristica della barriera discreta e valida solo a scadenza, è il fattore che più ha inciso per i top performer da inizio anno. I migliori 8 certificati presentano infatti proprio una barriera discreta, che ha consentito a quest'ultimi di mantenere immutate tutte le loro potenzialità e caratteristiche distintive anche in contesti di mercato molto avversi. E' il caso del Phoenix di Socgen su un basket bancario composto da 6 titoli del settore, capace di raddoppiare da inizio anno il proprio valore (+101,31%), oppure il Phoenix Memory Coupon (+90,32%) sempre targato SocGen su un basket di 4 titoli, di fatto trainato dalla performance positiva di UBI Banca. Meritano una particolare menzione i due Bonus Cap rispettivamente in nona e decima posizione di questa speciale classifica. Entrambi i certificati hanno avuto un percorso assai tortuoso, ovvero prima l'evento knock-out per poi essere letteralmente portati dalle stalle alle stelle in scia al forte recupero registrato ancora una volta dal titolo UBI Banca, unico sottostante per entrambi i certificati.

TOP SOTTOSTANTI ITALIANI

ASTM SPA	87,82608
FERRARI NV	70,70525
UBI BANCA SPA	64,93014
BANCA IFIS SPA	57,69231
GEOX SPA	52,48869
BANCO BPM SPA	45,20069
IREN SPA	43,95887
INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATIC	43,6632
SESA SPA	39,90955
MONCLER SPA	36,29763
ANIMA HOLDING SPA	35,65892
STMICROELECTRONICS NV	34,90741
UNICREDIT SPA	31,37934
AMPLIFON SPA	29,50276
DAVIDE CAMPARI-MILANO SPA	28,74058

FLOP SOTTOSTANTI ITALIANI

SAIPEM SPA	-36,41122
TENARIS SA	-29,87625
SAFILO GROUP SPA	-21,23116
MEDIASET SPA	-16,10706
ENI SPA	-12,73433
TISCALI SPA	-12,30769
BUZZI UNICEM SPA	-9,595736
TOD'S SPA	-6,472491
LUXOTTICA GROUP SPA	-5,45988
ANSALDO STS SPA	-3,716217

Sul fronte opposto, tralasciando il folto gruppo dei Multiple Exercise scritti sull'Euribor, che avevano come unico ed arduo compito quello di strutturare un hedge su mutui a tasso variabile, troviamo in prima posizione un Benchmark di Barclays che segna un -60%. Tra i temi che più ha interessato il comparto dei certificati e le possibilità di strutturazione vi è senza dubbio la volatilità, che permane su livelli storicamente molto bassi. Questo ha influito sulle caratteristiche di rischio-rendimento di diversi prodotti ma ha inciso, ovviamente, anche sugli indici ad essa legati. E' il caso dell'indice proprietario della banca inglese strutturato per replicare le performance della struttura a breve termine della curva di volatilità dell'Eurostoxx 50.

La presenza ricorrente di Saipem come sottostante, ha contribuito a far registrare ingenti flessioni ai prezzi dei certificati ad esso agganciati. Con il suo -36,41%, si è portata dietro le sorti di molti certificati a partire dal Recovery Crescendo di Exane, studiato proprio per limare le già consistenti perdite degli anni precedenti del titolo del settore petrolifero, così come il Maxi Runner di BNP Paribas, che segna un -41% da inizio anno, sostanzialmente in linea con le performance negative del relativo sottostante.

Sottostanti in pillole

GOPRO CHIUDE LA SETTIMANA CON UN +19,25%

GoPro vola nell'ultima giornata della scorsa ottava con una chiusura a +19,25%. Ad alimentare gli acquisti sul titolo fin dalla preapertura i dati trimestrali diffusi dalla società che mostrano ricavi in crescita del 34,3% a 296,53 milioni di dollari contro i 220,76 milioni dello stesso periodo del 2016. Migliora il quadro anche sotto il profilo delle perdite che ammontano a 30,54 milioni di dollari, in netta riduzione rispetto al rosso di 91,77 milioni del secondo trimestre dello scorso anno. Per quanto riguarda le previsioni, per il trimestre in corso, GoPro ha stimato ricavi per circa 300 milioni di dollari superiori ai 278,5 milioni di dollari attesi dagli analisti.

CONTI SOLIDI PER ATLANTIA

Si muove sui massimi storici il gruppo Atlantia forte di una solidità invidiabile. Nel primo semestre 2017 il gruppo ha chiuso con un utile di pertinenza in rialzo del 25% a 518 milioni di euro e con un margine operativo lordo (Ebitda) pari a 1,728 miliardi di euro, in aumento del 10%. Nel comunicato diffuso dalla società si legge anche che l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2017 è risultato pari 11.421 milioni di euro in diminuzione di 256 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016. Atlantia ha comunicato inoltre che è stato approvato l'aumento del capitale sociale da 3,794 miliardi di euro che servirà per finanziare l'offerta pubblica sulle azioni per la spagnola Abertis.

MEDIOBANCA PROPONE DIVIDENDO DA 37 CENTESIMI

Notizie positive per gli azionisti di Mediobanca con la proposta del Consiglio di Amministrazione di elevare il dividendo a 0,37, ovvero il 37% in più rispetto al precedente. In particolare il gruppo bancario di Piazzetta Cuccia ha chiuso l'esercizio 2016/17 riportando un utile netto in crescita tendenziale del 24% a 750,2 milioni. Un risultato operativo che batte le stime degli analisti che si attendevano 720 milioni. Snocciolando i dati, i ricavi si sono attestati a 2,196 miliardi, in crescita del 7% anno su anno, mentre il risultato operativo è salito del +16% a 855 milioni. Per quanto riguarda gli indicatori patrimoniali, al 30 giugno scorso Mediobanca aveva raggiunto un Cet1 del 13,3%.

APERTURA DI OTTAVA SPRINT PER BANCO BMP

Apertura di settimana in gran spolvero per Banco BPM che proprio nelle prime battute fa segnare il nuovo massimo annuale a 3,41 euro con un progresso del 4,61%. Ciò è stato dovuto alla pubblicazione dei conti trimestrali che mostrano per l'istituto bancario un utile netto pari a 3,17 miliardi di euro, che comprende la voce straordinaria di 3,08 miliardi di euro relativa alla fusione tra Banco Popolare e Bpm. Al netto di tale operazione il risultato finale è stato comunque pari a 94 milioni rispetto ai 230 milioni di euro di perdita realizzati nello stesso periodo dello scorso esercizio. Ottimo anche il dato patrimoniale con il Common Equity Tier 1 di fine giugno all'11,07%, sulla base di un patrimonio netto di circa 12,39 miliardi di euro. Un'ulteriore notizia positiva è poi giunta dalla conferma del raggiungimento di un accordo per vendere la partecipazione detenuta dalla banca in Aletti Gestielle ad Anima. La cessione totale della società avvenuta al prezzo di 700 milioni di euro, porterà nelle casse di Banco Bpm 400 milioni di euro.

MA QUANTO VALE REALMENTE TESLA?

Dal treno supersonico alla macchina che si guida da sola. L'eclettico Musk trasforma i sogni in realtà ed è proprio a Tesla che si affida un Phoenix per un guadagno a due cifre in un solo mese

Come il suo Hyperloop, Tesla ha letteralmente preso il volo nell'ultimo semestre, passando da 180 a 387 dollari sull'onda dei successi ottenuti ormai non più solamente nel settore delle auto elettriche. La Tesla Motors, che da qualche mese ha anche cambiato denominazione sociale (in Tesla Inc.) proprio per non essere più identificata solo come casa costruttrice di auto a ricarica, è ormai un gigante di Wall Street e anche le visioni più fantascientifiche del suo creatore, Elon Musk, vengono prese sul serio. L'ultima , in ordine temporale, riguarda lo sviluppo di un prototipo di un camion elettrico a guida autonoma (Tesla Semi, questo il nome commerciale) , per il quale i test partiranno a breve in California e Nevada. Ma di vero successo si deve invece parlare a proposito della Model 3, per la cui produzione è partita in queste ore l'offerta di debito di 1,5 miliardi di dollari tramite assegnazione di obbligazioni senior non assicurate con scadenza 2025. Secondo quanto riportato in sede di presentazione dell'offerta, Tesla intende utilizzare i proventi netti per rafforzare il bilancio in questo periodo



di rapido ridimensionamento. Il roadshow di Musk, con tanto di auto elettrica al seguito, è partito da New York e in poche ore sono stati sottoscritti 600 milioni di dollari, facendo ben sperare per il pieno successo dell'iniziativa. Nel frattempo, fa notizia il record mondiale di autonomia realizzato dal Tesla Owners Club Italia, che con una sola ricarica ha percorso 1078 chilometri con una Telsa ModelS 100D.

Deutsche Bank X-markets 

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 08/06/2017
DE000DM3GMN9	Bonus Cap	DAX	27/04/2018	12.042,52	10.236,14	106,25	102,70
DE000DM3GGH3	Bonus Cap	EuroStoxx 50	27/04/2018	3.440,98	2.580,74	105,14	117,10
DE000XM9ZWF7	Bonus Cap	FTSE MIB	27/04/2018	19.833,44	14.875,08	108,55	104,15
DE000DM3FUC7	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	27/04/2018	2,50	1,88	124,80	111,80
DE000DM3FU83	Bonus Cap	Enel	27/04/2018	4,26	3,20	110,75	107,65

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SCHEMA DI RIMBORSO

Data rilevamento	Coupon	Trigger	Cedola	Trigger Cedola
07/09/2017	5,18 %	100 %	2,18 %	60 %
07/12/2017	5,18 %	100 %	2,18 %	60 %
07/03/2018	5,18 %	100 %	2,18 %	60 %
....
07/12/2021	5,18 %	100 %	2,18 %	60 %
07/03/2022	5,18 %	100 %	2,18 %	60 %
07/06/2022	2,18 %	60 %		

SCHEMA DI RIMBORSO

Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variazione da strike
Intesa Sanpaolo	2,544	2,884	1,3992	13,36%
Nike	53,23	59,86	29,2765	12,46%
British Petroleum	456,8	468,85	251,24	2,64%
Tesla	359,65	365,66	197,8075	1,67%

Dati rilevati il 9 agosto 2017

A spegnere almeno in parte gli entusiasmi c'è però una montagna di debiti che la società di Musk avrebbe accumulato per la realizzazione dei suoi progetti, stimati in 8,10 miliardi di dollari secondo l'ultima trimestrale al 30 giugno 2017: nella nota si legge che i ricavi sono più che raddoppiati a 2,79 miliardi di dollari ma che la perdita è risultata peggiore di quella dello stesso periodo del 2016, a 336,4 milioni di dollari.

Come detto, Tesla ha raggiunto un top a 387 dollari il 18 giugno prima di ritracciare rapidamente, in sole due se-

dute, di ben 70 dollari fino a un minimo di 313 dollari e ripartire verso l'alto fino ai 363 dollari correnti. Secondo la maggior parte degli analisti, a questi prezzi Tesla è "hold" mentre non mancano le raccomandazioni di acquisto sulla scorta della domanda sostenuta di Model 3, l'elettrica che avrà un prezzo di circa 35.000 dollari e per la quale l'azienda di Palo Alto ha dichiarato di aver ricevuto finora oltre 1800 ordini al giorno. Secondo i target price indicati da alcuni analisti, Tesla potrebbe sfondare presto la soglia dei 400 dollari ad azione.

IN UN MONDO CHE CAMBIA

ACCELERA I TUOI INVESTIMENTI CON I NUOVI ATHENA SEMESTRALI

Scadenza anticipata già dopo 6 mesi e rendimenti potenziali fino al 42%¹

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Barriera a scadenza: 60% del valore iniziale delle azioni sottostanti
- Premi con effetto memoria: il premio potenziale aumenta in proporzione multipla in occasione della scadenza finale
- Livello di rimborso anticipato: 100% del valore iniziale del sottostante
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza finale a tre anni (14/07/2020)



NUOVA EMISSIONE!

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

- Con gli Athena Certificate è possibile, al verificarsi di determinate condizioni di mercato, ricevere un premio oltre a ottenere il rimborso del valore nominale prima della scadenza naturale del prodotto. Nelle date di valutazione semestrali, se il sottostante quota a un valore superiore al valore iniziale, l'Athena Certificate scade anticipatamente e corrisponde all'investitore un premio, compreso tra il 4,50% e il 7%, oltre a rimborsare il valore nominale.
- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, gli scenari possibili sono i seguenti: (1) se il sottostante quota a un valore superiore al valore iniziale, il Certificate rimborsa il valore nominale più un premio (compreso tra il 27% e il 42%); (2) se il sottostante ha perso terreno rispetto al valore iniziale, ma quota a un valore superiore al livello barriera, il Certificate rimborsa il valore nominale; (3) se il sottostante ha perso terreno rispetto al valore iniziale, ma quota a un valore inferiore al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO DOPO 6 MESI	PREMIO A SCADENZA	LIVELLO BARRIERA
NL0012317143	STMicroelectronics	13,8600	7,00%	42,00%	60% (8,3160)
NL0012317184	Banco BPM	3,1400	6,50%	39,00%	60% (1,8840)
NL0012317192	Enel	4,9700	5,00%	30,00%	60% (2,9820)
NL0012317200	Eni	13,2400	5,00%	30,00%	60% (7,9440)
NL0012317218	FCA	10,3900	6,00%	36,00%	60% (6,2340)
NL0012317226	Generali	15,3900	5,00%	30,00%	60% (9,2340)
NL0012317234	Intesa Sanpaolo	2,8640	6,50%	39,00%	60% (1,7184)
NL0012317242	Mediobanca	9,0000	4,50%	27,00%	60% (5,4000)
NL0012317259	Mediaset	3,3440	4,50%	27,00%	60% (2,0064)
NL0012317267	UBI Banca	3,9920	4,50%	27,00%	60% (2,3952)
NL0012317275	Unicredit	17,0800	6,00%	36,00%	60% (10,2480)

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 42%) ovvero espressi in euro (esempio 42€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/08/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificati, inoltre lo stesso non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire quest'ultima ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

E' in realtà richiesto molto meno al titolo per la rilevazione in calendario, il prossimo 7 settembre, di un Phoenix Memory targato Commerzbank, che dall'esito positivo dell'osservazione potrebbe trarre un elevato profitto di breve termine. In particolare, il certificato identificato da codice Isin DE000CZ44ZP1, lavora su un basket di tipo "worst of" composto dai titoli Intesa Sanpaolo, Nike, British Petroleum e Tesla e con cadenza trimestrale a partire dal prossimo 7 settembre potrà riconoscere una cedola (con effetto memoria) del 2,18% e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, con un ulteriore coupon del 3%. La condizione sufficiente per ottenere il pagamento della cedola di 21,8 euro è una rilevazione dei 4 titoli, ovvero del worst of, almeno pari o superiore al 60% dei rispettivi strike iniziali mentre per ricevere l'ulteriore coupon di 30 euro in aggiunta al rimborso del capitale è necessario che la stessa rilevazione risulti per tutti superiore ai valori di strike. Con questo meccanismo si potrà giungere di trimestre in trimestre fino alla scadenza naturale di giugno 2022, dove il capitale verrà restituito interamente anche nell'ipotesi che il peggiore tra i quattro titoli abbia perso fino al 45% (barriera al 55%); in caso contra-

CARTA D'IDENTITÀ	
Nome	Phoenix Memory
Emittente	Commerzbank
Sottostante / Strike	British Petroleum / 456,8 Intesa Sanpaolo / 2,544 Nike / 53,23 Tesla / 359,65
Barriera	13,69
Tipo Barriera	55%
Cedola / Coupon	Discreta
Trigger Cedola	2,18%
Effetto Memoria	60%
Trigger Coupon	SI
Coupon Aggiuntivo	100%
Date di osservazione a partire dal	3,00%
Frequenza	07/09/2017
Data valutazione finale	trimestrale
Mercato	07/06/2022
Isin	Sedex
	DE000CZ44ZP1

rio, il rimborso dei 1000 euro sarà livellato sulla base della performance peggiore tra le quattro, portando ad esempio a una liquidazione di 400 euro se il titolo meno performante avrà perso il 60% dall'emissione. Quando mancano poco meno di 30 giorni alla prima data di osservazione, la situazione si presenta con due titoli in netto rialzo (il 13% sia per Intesa che per Nike) e i rimanenti due in lieve vantaggio sullo strike. Te-

sla, per l'appunto, è al momento la peggiore con un ultimo prezzo di 363 dollari contro i 359,65 dello strike e pertanto servirà la tenuta di questi valori per consentire al certificato di pagare sia la cedola che il coupon per il rimborso anticipato. Va tuttavia specificato che anche British Petroleum dovrà fare altrettanto, tenuto conto dello stacco dividendo del 10 agosto che ha portato le quotazioni a 458,5 Gbp contro le 456,80 richieste.

Una situazione di incertezza che si riflette sul prezzo del certificato, offerto dal market maker a 925 euro. Ipotizzando lo scenario migliore, di rimborso anticipato alla prima occasione, già il prossimo 7 settembre si potrà fare bottino pieno incassando 1051,8 euro, ovvero un rendimento del 13,7%. Diversamente, in caso di mancato richiamo automatico, si riceverà con tutta probabilità la cedola di 21,8 euro e si rinverrà l'appuntamento con la rilevazione successiva del 7 dicembre 2017. In tal senso diventa essenziale il buon esito dell'operazione Model 3 per quanto riguarda Tesla e la tenuta del prezzo del petrolio per quanto concerne BP, che proprio in questi giorni ha diffuso un report secondo cui il barile si attesterà ancora a lungo sui 50 dollari.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile redazione,
Ho dovuto constatare che sembrano esserci dei poteri forti dietro il mercato perché, fatalità direi, il certificate con Isin DE000DX6QNS5, oltre a non essere salito in prezzo denaro neanche oggi quando Unicredit quotava sopra la barriera posta a 17,98, in asta di chiusura ha visto iniziare la fase terminale di validazione dei prezzi andando nei primi 2-3 min a 18,03 per poi determinare il prezzo di chiusura a 17,89... 0,09€ sotto la barriera con un rimborso, in luogo dei 119,60, pari a 59,7 !!!
Mi chiedo e vi chiedo come si possa non pensare male stante l'amarrezza che si prova in una giornata come questa in cui il titolo ha fin dall'apertura confermato forza andando sopra 18€
Sono molto deluso da quello che ho visto durante i 5 minuti di asta: dalle 17:30 alle 17:35 mi è sembrato ci fosse un "pilota" volto a far "atterrare" UCI sotto 17,98
Voi avete più esperienza, sbaglio?
Grazie
Cordiali saluti
E.P.

Gent.le Lettore,
la sua lettera ci offre lo spunto per commentare le ultime cruciali ore di vita di questo strumento e per sfatare alcuni falsi miti come quello che potrebbe portare a pensare a una manipolazione dei prezzi del sottostante per favorire uno scenario negativo per l'investitore, dove la perdita realizzata può rappresentare un guadagno per l'emittente. Come noto, il certificato è un pacchetto di opzioni confezionato dall'emittente, all'interno del quale ogni opzione acquistata ha il preciso compito di esercitare alla scadenza ciò che nel complesso porta al payoff stimato. In altre parole, che il certificato paghi o meno il premio, all'emittente risulta del tutto indifferente essendo le opzioni già acquistate in fase di emissione a garantire per intero l'eventuale premio. A ciò si deve aggiungere che in fase di costruzione l'emittente applica dei margini a proprio favore, quale redditività del prodotto emesso.
Operativamente parlando quindi l'emittente il suo profitto lo realizza in fase di costruzione e pertanto l'esito finale dello strumento non influisce sulla cassa. Anzi, commercialmente parlando, lo stesso emittente ha tutto l'interesse che l'investimento abbia successo in quanto un cliente soddisfatto sarà più propenso a investire nuovamente in strumenti simili.
Per quanto riguarda l'eventuale manipolazione del titolo sottostante partiamo invece dal presupposto che in asta di chiusura del 4 agosto sono



ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	231,95
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	2,36
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	166,80
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	6,58
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	34,08
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	88,45
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	16,71
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	68,60

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)



stati scambiate un totale di 2,23 milioni di azioni per un controvalore di 39,89 milioni di euro e che il certificato è stato emesso per un ammontare complessivo di 1 milione di euro. Pertanto, supponendo anche che il certificato fosse in mano interamente agli investitori (cosa non possibile altrimenti il certificato sarebbe stato in bid only) la differenza tra lo scenario negativo e quello positivo, circa 60 euro a certificato, avrebbe prodotto una differenza complessiva di 600 mila euro. Questo però ipotizzando che l'emittente non abbia mai comprato 1 sola opzione di questo certificato esponendosi totalmente all'andamento del sottostante. Questo non è possibile e al massimo si può pensare che eventualmente il trader possa essersi preso il rischio di non coprirsi negli ultimi giorni di quotazione dello strumento (dal 31 luglio scambi totali 4118 tra acquisti e vendite), visto che prima era difficilmente immaginabile un rimborso a premio; arrotondando per eccesso l'emittente avrebbe potuto guadagnare poche migliaia di euro.

Facendo queste considerazioni diventa difficile pensare che il trader si sia voluto esporre in asta anche solo per 20 milioni di euro per trarre profitto per qualche migliaia di euro.

Peraltro va evidenziato come la formazione dei prezzi in asta passi attraverso l'inserimento e cancellazione di ordini, che vengono talvolta inseriti in book solo per testare la forza dei compratori e venditori. In ogni caso tali prezzi non comportano l'effettiva conclusione degli scambi e su titoli caldi come Unicredit, è prassi quasi quotidiana che i prezzi oscillino anche di più punti percentuali. Insomma, ciò che lei ha osservato il 4 agosto avviene quasi ogni giorno se il titolo è ben trattato.

Ciò che invece ci preme sottolineare è il comportamento del market maker negli ultimi giorni di quotazione e soprattutto nell'ultimo giorno. La prima considerazione parte dalla pdn (proposta di negoziazione) che contava su 10 pezzi sia in denaro che in lettera, contro i 1000 esposti nella settimana precedente, e prosegue con l'assenza prolungata del market make dopo ogni applicazione, anche per controvalori di circa 600 euro. Altra nota dolente è lo spread bid ask nell'ultimo giorno di quotazione che ha raggiunto i 50 euro!! Questi sono gravi elementi che hanno di fatto impedito la normale operatività sullo strumento e trasferito di fatto tutti i rischi sull'investitore.

Appuntamenti da non perdere



7 E 8 SETTEMBRE - ACEPI E WEBANK PER DUE GIORNI ALL'INSEGNA DELLA FORMAZIONE

Un mega evento di due giorni interamente dedicato ai certificati si terrà a Milano i prossimi 7 e 8 settembre presso l'auditorium del Banco BpM in via Massaua, a Milano. L'evento, promosso da WeBank in collaborazione con ACEPI vedrà alternarsi tutti gli emittenti associati ad ACEPI, in un percorso formativo volto a scoprire tutte le caratteristiche dei certificati, sia di investimento che a leva. La due giorni sarà l'occasione per tutti i partecipanti di potersi confrontare con i principali emittenti che operano sul mercato italiano e porre domande sul funzionamento e sulle finalità delle diverse strutture. Relatori e formatori della due giorni saranno Giovanna Zanotti, Segretario dell'Associazione, e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal. Per conoscere il programma e iscriversi all'evento si rimanda al sito web:

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_LIVE_T3&tipo_evento=MI_23062017_TOUR

12 SETTEMBRE - WEBINAR DI CED CON BANCA IMI

Riprendono dopo la pausa estiva gli appuntamenti con i webinar di Banca IMI realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 12 settembre, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal faranno il punto dei mercati al ritorno dei volumi e analizzeranno i migliori certificati all'interno dell'offerta di Banca IMI per affrontare l'ultima parte dell'anno. Per iscriversi all'evento:

<https://attendee.gotowebinar.com/register/3040471090278316803>

13 SETTEMBRE - WEBINAR DI SOCGEN E CED

Al ritorno delle vacanze riparte il ciclo di appuntamento promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 13 settembre si riaprirà il consueto spazio dedicato sia al mondo dei certificati che a quello delle obbligazioni allargando l'orizzonte anche agli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per iscriversi all'evento: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6262048953964168963>

15 SETTEMBRE - INVESTING ROMA

Torna nella capitale la manifestazione dedicata al mondo degli investimenti e del trading che da un paio di anni si è trasferita anche a Roma. L'iniziativa formativa vedrà anche questa volta la partecipazione di numerosi esperti e relatori, che si alterneranno sul palco delle diverse aule trading o investment predisposte per l'intera giornata. Il segmento di mercato dei certificati sarà coperto da diversi momenti di confronto e condivisione, con il momento di punta rappresentato da una sessione del corso avanzato ACEPI, valido anche per il mantenimento della certificazione EFA ed EFP (4 ore di tipo A), che si svolgerà nel pomeriggio dalle ore 14:00. Immancabile la presenza di Pierpaolo Scandurra, formatore del corso ACEPI e ospite in diversi momenti di speech.

26 SETTEMBRE - A BOLOGNA IL CORSO AVANZATO ACEPI

Dopo la tappa di fine giugno a Catania e la tappa speciale all'interno dell'Investing Roma, i corsi di Formazione Acepi tornano verso il nord Italia. Il prossimo appuntamento è fissato per il 26 settembre a Bologna dove si svolgerà il corso Avanzato, che aiuterà a comprendere le dinamiche che regolano la costruzione e l'andamento del prezzo dei certificati con un focus sulle varie componenti opzionali. Si ricorda che il corso avanzato riconoscerà i crediti formativi EFA/EFP di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link:

<http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp>

Notizie dal mondo dei certificati

» PASSA ALL'INCASSO IL CASH COLLECT SU INTESA SANPAOLO

Cedola in arrivo per i possessori del Cash Collect scritto su Intesa Sanpaolo, Isin DE000HV4AZG1, di Unicredit. In particolare alla data di osservazione del 28 luglio il titolo bancario torinese è risultato a un livello di 2,904 euro attivando la condizione per il pagamento della cedola trimestrale del 2,8% che richiedeva un livello di almeno 2,454 euro. Per quanto riguarda il rimborso anticipato, il mancato aggancio dei 3,272 ha rimandato l'appuntamento al 30 ottobre 2017.

» TORNA LA LETTERA SU ALCUNE EMISSIONI DI BANCA ALETTI

Revoca la modalità Bid Only su una serie di emissioni Banca Aletti. In particolare l'emittente del gruppo Banco BPM tramite un comunicato ufficiale di Borsa Italiana informa che a partire dalla seduta del 7 agosto è stata ripristinata la normale attività di market making con l'esposizione di proposte sia in acquisto che in vendita. I certificati interessati sono il Target Cedola su FTSE Mib con codice Isin IT0005175713, il Target Cedola su Nikkei con codice Isin IT0005175713, gli Autocallable Step identificati dai codici Isin IT0005055790 e IT0005214819. Con le stesse modalità ritornano le proposte di vendita sul FTSE Mib, codice Isin IT0005105512 e infine sull'Autocallable Step su Intesa Sanpaolo con Isin IT0005137572.

» CEDOLA IN ARRIVO PER IL PHOENIX DI SOCGEN

Prosegue nel pagamento delle cedole trimestrali il Phoenix di Société Générale, codice Isin XS1119171087, scritto sul un paniere di quattro titoli italiani composto da Atlantia, Eni, Intesa Sanpaolo e Leonardo. In particolare alla data di osservazione del 3 agosto scorso il worst of Eni è stato rilevato a un livello di 13,5 euro, livello più che sufficiente, rispetto ai 9,66 euro, per attivare il pagamento dell'importo periodico di 2,5% trimestrale. Ancora una volta è proprio il solo titolo petrolifero a rimandare l'appuntamento con il rimborso anticipato che richiede un livello di almeno 16,1 euro.

Deutsche Bank
X-markets

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4,75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Short strike 14720	-	DE000HV407E6	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Short strike 15225	-	DE000HV407F3	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Long strike 3053	-	DE000HV407G1	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Long strike 3152	-	DE000HV407H9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Long strike 3250	-	DE000HV407J5	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Long strike 3345	-	DE000HV407K3	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 3760	-	DE000HV407L1	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 3860	-	DE000HV407M9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 3960	-	DE000HV407N7	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 4060	-	DE000HV407P2	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 4165	-	DE000HV407Q0	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 4265	-	DE000HV407R8	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	11/07/2017	Short strike 15,9	15/12/2017	NL0012316772	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	11/07/2017	Long strike 14	15/12/2017	NL0012316780	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/07/2017	Long strike 2,5	15/12/2017	NL0012316830	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/07/2017	Long strike 2,6	15/12/2017	NL0012316848	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/07/2017	Long strike 2,7	15/12/2017	NL0012316855	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	11/07/2017	Long strike 2,5	15/12/2017	NL0012316889	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	11/07/2017	Short strike 3,4	15/12/2017	NL0012316905	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	11/07/2017	Long strike 2,8	15/12/2017	NL0012316962	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/2017	Long strike 3,2	15/12/2017	NL0012316996	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/2017	Long strike 3,4	15/12/2017	NL0012317002	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/2017	Long strike 3,6	15/12/2017	NL0012317010	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/2017	Long strike 3,8	15/12/2017	NL0012317028	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	11/07/2017	Long strike 15,5	15/12/2017	NL0012317044	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	11/07/2017	Long strike 16	15/12/2017	NL0012317051	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	13/07/2017	Long strike 20750	15/12/2017	NL0012316384	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	13/07/2017	Short strike 12800	13/12/2017	NL0012316525	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	13/07/2017	Long strike 8,5	15/12/2017	NL0012316913	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	13/07/2017	Long strike 16,5	15/12/2017	NL0012317069	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	27/07/2017	Long strike 9,5	15/12/2017	NL0012317408	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	27/07/2017	Long strike 14,5	15/12/2017	NL0012317515	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	27/07/2017	Long strike 0,8	15/12/2017	NL0012317689	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	27/07/2017	Short strike 5	15/12/2017	NL0012317770	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/08/2017	Short strike	15/12/2017	NL0012316392	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/08/2017	Short strike	15/12/2017	NL0012316400	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	08/08/2017	Short strike	15/12/2017	NL0012316806	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	08/08/2017	Short strike	15/12/2017	NL0012317556	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	08/08/2017	Short strike	15/12/2017	NL0012317705	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	08/08/2017	Short strike	15/12/2017	NL0012317739	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	08/08/2017	Short strike	15/12/2017	NL0012317846	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Reverse	Leonteq	Nomunra ETF Nikkei 225, Dax, PowerShares QQQ Trust Series\	25/07/2017	Barriera 140%; Trigger Cedola 120%; Trigger 95%; Cedola e Coupon 0,367% mens.	27/07/2022	CH0373628160	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	25/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,65% sem.	20/07/2020	XS1582798275	Cert-X
Express	Société Générale	Allianz	25/07/2017	Barriera 70%; Coupon 9,05%	21/07/2022	XS1586041243	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Ferrari, Intesa Sanpaolo	26/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trim.	27/07/2020	XS1591237406	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Daimler, Renault, BMW	26/07/2017	Barriera 80%; Barriera 106%	25/01/2018	XS1649823868	Sedex
Athena	BNP Paribas	STMicroelectronics	27/07/2017	Strike 13,86; Barriera 60%; Coupon 7% sem.	14/07/2020	NL0012317143	Sedex
Athena	BNP Paribas	Banco Bpm	27/07/2017	Strike 3,14; Barriera 60%; Coupon 6,5% sem.	14/07/2020	NL0012317184	Sedex
Athena	BNP Paribas	Enel	27/07/2017	Strike 4,97; Barriera 60%; Coupon 5% sem.	14/07/2020	NL0012317192	Sedex
Athena	BNP Paribas	Eni	27/07/2017	Strike 13,24; Barriera 60%; Coupon 5% sem.	14/07/2020	NL0012317200	Sedex
Athena	BNP Paribas	FCA	27/07/2017	Strike 10,39; Barriera 60%; Coupon 6% sem.	14/07/2020	NL0012317218	Sedex
Athena	BNP Paribas	Generali	27/07/2017	Strike 15,39; Barriera 60%; Coupon 5% sem.	14/07/2020	NL0012317226	Sedex
Athena	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/07/2017	Strike 2,864; Barriera 60%; Coupon 6,5% sem.	14/07/2020	NL0012317234	Sedex
Athena	BNP Paribas	Mediobanca	27/07/2017	Strike 9; Barriera 60%; Coupon 4,5% sem.	14/07/2020	NL0012317242	Sedex
Athena	BNP Paribas	Mediaset	27/07/2017	Strike 3,344; Barriera 60%; Coupon 4,5% sem.	14/07/2020	NL0012317259	Sedex
Athena	BNP Paribas	UBI	27/07/2017	Strike 3,992; Barriera 60%; Coupon 4,5% sem.	14/07/2020	NL0012317267	Sedex
Athena	BNP Paribas	Unicredit	27/07/2017	Strike 17,08; Barriera 60%; Coupon 6% sem.	14/07/2020	NL0012317275	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Apple, Facebook, GoPro, Starbucks	27/07/2017	Barriera 50%; Trigger Cedola 65%; Trigger Dec; Cedola e Coupon 0,5% mens.	01/08/2022	CH0373628277	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Daimler	27/07/2017	Barriera 70%; Coupon 11,3%	27/07/2022	DE000DM0R386	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Enel	27/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	14/07/2020	XS1596878055	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Eni	27/07/2017	Barriera 50%; Trigger Cedola 75%; Cedola e Coupon 4%	28/07/2021	XS1629925386	Cert-X
Gap	Banca IMI	S&P 500	27/07/2017	Cedola 2,2%; Trigger 90%; Barriera 80%	27/07/2018	XS1651528918	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	31/07/2017	Protezione 90%; Cedola 3,7%	15/07/2022	IT0005274631	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Generali, Eni	28/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,15% sem..	20/07/2020	XS1582800436	Cert-X
Athena	BNP Paribas	FTSE Mib, Eurostoxx 50	28/07/2017	Barriera 50%; Coupon 8,15%; USD	28/04/2022	XS1523700240	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Generali, Intesa Sanpaolo	28/07/2017	Barriera 70%; Coupon 1,5% mens	30/06/2020	XS1577083501	Cert-X
Athena	BNP Paribas	FCA, Generali	28/07/2017	Barriera 70%; Coupon 1,7% mens	30/06/2020	XS1577083683	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Eurostoxx 50	28/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% trim.	21/07/2020	XS1619589721	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eni	31/07/2017	Barriera 70%; Coupon 6,45 sem.	15/07/2019	XS1582788987	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Total	31/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%.	03/08/2022	XS1549152145	Cert-X
Crescendo Rendimento	Exane	Harley Davidson, Ralph Lauren	01/08/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,77% mens.	27/07/2021	FREXA0006967	Cert-X
Autocallable Twin Win	JP Morgan	FTSE Mib	01/08/2017	Barriera 65%; Coupon 1% trim.	31/01/2019	XS1569783290	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Unicredit	01/08/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	07/08/2020	XS1582804008	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	03/08/2017	Barriera 70%; Cedola e Bonus 2,38% trim.	28/07/2022	DE000DM0SL17	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	04/08/2017	Protezione 90%; Cedola 1,2% step up	31/07/2023	IT0005274169	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	04/08/2017	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 127%	31/07/2024	IT0005274177	Cert-X
Express	Société Générale	Eurstoxx 600 Oil&Gas	04/08/2017	Barriera 55%; Coupon 1,7% sem.	01/07/2022	XS1233671897	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx 50	07/08/2017	Protezione 100%; Cedola 1,5% step up	30/09/2020	IT0005273211	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Enel	07/08/2017	Barriera 65%; Cedola 2,2% step up	30/10/2020	DE000HV407S6	Cert-X

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Banca Aletti	FTSE Mib	07/08/2017	Barriera 60; Bonus e Cap 121%	27/07/2020	IT0005273070	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx 50	07/08/2017	Barriera 80%; Cedola inc. 1,15%; Cedola e Coupon 4,60%	15/07/2022	IT0005274623	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	07/08/2017	Barriera 60%; Cedola 1% sem.; Coupon agg. 4,5%	31/07/2020	DE000HV408L9	Cert-X
Phoenix	Morgan Stanley	Nyse Arca Gold Miners Net Total Return	07/08/2017	Barriera 75%; cedola e Coupon 3,5% sem.	28/07/2020	DE000MS0GVP4	Cert-X
Phoenix	Morgan Stanley	Eni	07/08/2017	Barriera 75%; cedola e Coupon 3,5% sem.	31/07/2020	DE000MS0GVR0	Cert-X
Athena Double Chance Crescendo	BNP Paribas	Euro/Try	07/08/2017	Barriera 150%; Cedola e Coupon 12,2%	21/07/2022	XS1643569491	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Enel	08/08/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4%	30/07/2021	IT0005274144	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Total	08/08/2017	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,5%	30/07/2021	IT0005274151	Cert-X
Athena Double Chance	BNP Paribas	General Electric, Scheider	08/08/2017	Barriera 60%; Cedola 2,6%; Coupon 5,2%	30/07/2021	XS1549152491	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Amadeus, Expedia	08/08/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	30/07/2021	XS1549152574	Cert-X
Coupon Locker	BNP Paribas	BNP Paribas	08/08/2017	Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 4%; Lock In 110%	30/07/2021	XS1549152657	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Adidas, Inditex	08/08/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	30/07/2021	XS1577092247	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Buzzi, Saint Gobain	08/08/2017	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	30/07/2021	XS1577092320	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Geneali	08/08/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	30/07/2021	XS1577092593	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Rio Tinto	08/08/2017	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	30/07/2021	XS1577092676	Cert-X
Athena Match Race	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE 100	08/08/2017	Barriera 65%; Coupon min 2,5% max 6%	30/07/2021	XS1577094888	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Intesa Sanpaolo, Unicredit	08/08/2017	Barriera 65%; Trigger Cedola 80%; Cedola e Coupon 8,3 sem.	27/07/2020	XS1619509554	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	Unicredit	Leonardo	21/08/2017	Barriera 65%; Cedola 2,4% step up	23/11/2020	DE000HV408Q8	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Renault	28/08/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/08/2021	XS1582802481	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	BristolMyers Squibb, Glaxosmithline	28/08/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/08/2021	XS1582802721	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	BMW	06/09/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,65%	13/09/2021	IT0005276933	Cert-X
Digital	Banca IMI	EurUsd	06/09/2017	Protezione 90%; Cedola 3,8%	13/09/2021	IT0005276867	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	06/09/2017	Protezione 90%; Cedola 1,5% step up	11/09/2023	IT0005276875	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx 50	08/09/2017	Protezione 100%; Cedola 1,5% step up	12/09/2017	IT0005277006	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	11/09/2017	Barriera 60%; Cedola 1% sem.; Coupon agg. 4,6%	14/09/2020	IT0005276859	Cert-X

CHIUDE A PREMIO L'EXPRESS PREMIUM PLUS BANCARIO

Dopo 5 anni si chiude con il lieto fine l'avventura dell'Express Premium Plus di Banca IMI scritto sull'Eurostoxx Banks. In particolare il certificato è giunto alla data di valutazione finale lo scorso 31 luglio con l'indice bancario a 135,99 punti, ovvero a un livello superiore ai 115,8 punti dello strike, necessari ad attivare il rimborso a premio. Pertanto agli investitori verranno restituiti i 100 euro nominali maggiorati di un coupon del 21,7% per un totale di 121,7 euro. Il bilancio complessivo dell'investimento è tuttavia superiore e sale al 28,7% in considerazione delle due cedole incondizionate del 3,5% erogate nel corso dei primi due anni.



TENARIS AFFONDA IL BONUS CAP

Brutto affondo per Tenaris nella giornata di giovedì 3 agosto archiviata con un ribasso del 7,23%. In particolare, seppur presentando una trimestrale ottima, il titolo ha pagato il profit warning lanciato dall'amministrazione sulla riduzione dei margini in funzione del rialzo del prezzo delle materie prime. A pagarne le spese anche il Bonus Cap di Unicredit legato al titolo, Isin DE000HV4B296, che ha subito la violazione della barriera posta a 12,5925 euro. Si perde quindi la possibilità di ottenere il bonus a scadenza del 10% con l'importo di rimborso che verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance del titolo calcolata a partire dallo strike posto a 16,79 euro.



La cedola è fissa con i nuovi certificati Autocall Star di Natixis



Natixis lancia i nuovi certificati Autocall Star su due diversi panieri, l'uno composto da titoli azionari italiani, l'altro da titoli azionari europei.

Con i nuovi Autocall Star di Natixis, la cedola annuale è incondizionata: l'investitore riceverà ogni anno e fino al rimborso dei certificati un importo lordo pari al 5%, indipendentemente dall'andamento del Sottostante. I certificati saranno automaticamente rimborsati alla pari se il prezzo di almeno un titolo del paniere è superiore o uguale al suo prezzo iniziale alla Data di Osservazione Annuale e alla Data di Valutazione (come definite nel Fact Sheet): basta, quindi, un solo titolo con una performance positiva alla Data di Osservazione Annuale o alla Data di Valutazione per far sì che il certificato sia automaticamente rimborsato alla pari (meccanismo "Best Of"); inoltre viene corrisposta la cedola lorda fissa incondizionata del 5% l'anno.

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Autocall Star prevedono, oltre al pagamento della cedola periodica fissa e alla possibilità di rimborso automatico, la protezione del capitale a scadenza se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante, alla Data di Valutazione, è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale (cf. tabella sottostante); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA ANNUALE LORDA INCONDIZIONATA
IT0006738295	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo	08/06/2020	60%	5%
IT0006738287	Daimler, Societe Generale, Telefonica	08/06/2020	60%	5%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

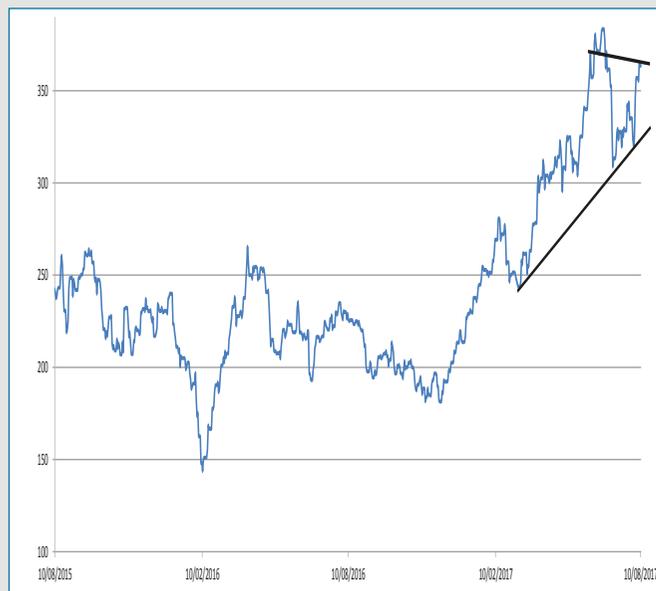
Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Autocall Star (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 20 dicembre 2016 per i certificati Autocall Star come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS0939067566	ATHENA DOUBLE JET CAP RELAX	Metro + Metro Whosale&Food	26,53	29,19	15/08/2017	100,65	100	-0,65%
LU0966163171	OUTPERFORMANCE PROTECTED CAP	Eurostoxx 50	3515,63	2774,58	25/08/2017	140	140,06	0,04%
XS1088814964	PROTECT BONUS CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	2103,81	1779,22	29/08/2017	1315,55	1320	0,34%
IT0004842602	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	3515,63	2440,71	31/08/2017	105,5	105,6	0,09%
IT0004842610	TARGET CEDOLA	Usd / Eur	0,8516	0,793	31/08/2017	106,25	106,2	-0,05%
XS1068422051	ATHENA CERTIFICATE	Total	43,965	51,41	11/09/2017	101	100	-0,99%
IT0004953433	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3515,63	2863,64	12/09/2017	122,28	122,77	0,40%
FR0012942688	YIELD CRESCENDO	Basket monetario Worst of	#N/D	0	15/09/2017	1035,44	1035	-0,04%
DE000HV8BFF4	CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	#N/D	0	15/09/2017	106	106	0,00%
DE000HV8BFG2	CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	#N/D	0	15/09/2017	106,55	106	-0,52%
DE000HV8BFE7	CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	#N/D	0	15/09/2017	105,45	105	-0,43%
IT0004953441	EXPRESS PREMIUM	Eurostoxx Banks	139,9	126,27	18/09/2017	120,1	120,2	0,08%
NL0010273033	EQUITY PROTECTION CAP	Royal Dutch Shell PLC (GBP)	2218,5	2723	25/09/2017	100	100	0,00%
IT0004848401	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	-0,27	0,591	28/09/2017	99,85	100	0,15%
DE000HV8BE76	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Oil & Gas	294,22	353,37	29/09/2017	835,25	832,61	-0,32%
XS1251278435	ATHENA RELAX AIRBAG	Netflix Inc	180,012	102,24	29/09/2017	110,9	112,5	1,44%
IT0004848393	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Telecommunications	351,43	260,89	29/09/2017	105,65	106,25	0,57%
IT0005043713	PROTECT BONUS CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	2103,81	1769,45	29/09/2017	1341,75	1340	-0,13%
XS0939067210	ATHENA DOUBLE RELAX	Compagnie Financiere Richemont SA	85,45	90,6	02/10/2017	100,9	100	-0,89%
XS1068421913	ATHENA FAST PLUS	Basket di azioni worst of	#N/D	0	02/10/2017	99,62	100	0,38%
XS1068421830	ATHENA DOPPIA CHANCE	Basket di azioni worst of	#N/D	0	02/10/2017	103,2	104,35	1,11%
XS1068414207	ATHENA CERTIFICATE	Generali Assicurazioni	16,02	16,33	02/10/2017	104	100	-3,85%
XS0939066758	ATHENA DOUBLE RELAX JUMP	Volkswagen AG Priv	129,7	174,25	03/10/2017	98,9	100	1,11%
DE000HV8BFA5	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	#N/D	0	03/10/2017	107,53	107,5	-0,03%
IT0005057366	AUTOCALLABLE STEP PLUS	Eni spa	13,54	18,07	06/10/2017	101,65	121	19,04%
IT0004849771	BORSA PROTETTA CON CAP	DivDax Index	168,31	115,32	06/10/2017	133,2	135	1,35%
XS1379147199	PREMIUM PROTECTED	Eni spa	13,54	12,32	09/10/2017	1065	1065	0,00%
XS1379148759	PREMIUM PROTECTED	Telecom Italia	0,8665	0,836	09/10/2017	1025,85	1055	2,84%
XS1379149138	PREMIUM PROTECTED	Generali Assicurazioni	16,02	12,05	09/10/2017	1088,9	1073	-1,46%
XS1379149211	PREMIUM PROTECTED	Enel spa	5,01	3,66	09/10/2017	1072,75	1057,5	-1,42%
XS1379149302	PREMIUM PROTECTED	ENGIE	13,835	13,095	09/10/2017	1058,7	1064,5	0,55%
XS1379330639	PREMIUM PROTECTED	Unicredit	18,33	2,798	09/10/2017	1072,7	1059	-1,28%
NL0010857876	EXPRESS	FTSE Mib	22048,3	21395,29	09/10/2017	1174,2	1170	-0,36%
XS1379148676	PREMIUM PROTECTED	Fiat Chrysler Automobile	10,2	6,0718	09/10/2017	1065,85	1051,5	-1,35%
IT0004960263	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3515,63	3004,56	16/10/2017	116,8	117,1	0,26%
IT0004960065	EXPRESS PREMIUM PLUS	Eurostoxx Banks	139,9	140,18	16/10/2017	121,3	122,2	0,74%
IT0004853419	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	22048,3	15598,57	20/10/2017	104,75	105,5	0,72%
DE000HV8BH57	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Banco Santander SA	5,864	6,814	20/10/2017	100,87	102,6	1,72%
XS0842313552	TWIN WIN PLUS	Eurostoxx 50	3515,63	2503,64	24/10/2017	1252,55	1262,73	0,81%

ANALISI TECNICA TESLA

Tesla nel mese di agosto ha disegnato un'accelerazione rialzista che ha notevolmente migliorato il quadro di breve del titolo. Dopo la diffusione dei conti trimestrali, migliori del previsto, il prezzo di Tesla ha superato l'importante soglia psicologica a 350 \$ avvicinandosi ai massimi relativi del mese di luglio e tenendo bene a vista i massimi assoluti a 386,99 \$, risalenti allo scorso 23 giugno. Per l'evoluzione operativa del prossimo futuro tutto dipenderà dall'approccio del titolo nei confronti dell'area tecnica fra 170 e 171,90 \$. Una volta lasciatisi alle spalle questo primo target rialzista, Tesla avrà poi la strada spianata per dirigersi verso quota 380 \$. Sarebbe pericolosa, invece, una chiusura sotto i 360 \$ in quanto potrebbe far scattare pericolosi movimenti a ritroso che avrebbero come target 340 \$ in un primo momento e 330 \$ successivamente, per chiudere il gap rialzista lasciato aperto lo scorso 3 agosto.



ANALISI FONDAMENTALE TESLA

TITOLI A CONFRONTO

	ULTIMO PREZZO	P/E 2017	P/BV	PERF 2017
BMW	79,64 €	7,28	1,04	-10,34
TESLA	363,53 \$	-	11,88	70,12
TOYOTA	6275 ¥	9,81	1,04	-8,77
VOLVO	140,8 SEK	13,68	2,91	31,34
NISSAN	1088 ¥	6,80	0,87	-7,44

FONTE: BLOOMBERG

La performance borsistica nel 2017 di Tesla, +70% da inizio anno, spiega il successo e le aspettative che il mercato ripone nell'idea e nell'implementazione dell'auto elettrica nel largo consumo globale. A dispetto di un business model che lavora in perdita fin dalla sua fondazione, Tesla prezza a circa 12 volte il proprio book value. A corroborare tale tesi vi è la performance da inizio anno della Volvo (+31,3%). La casa svedese ha annunciato che dal 2019 produrrà solo auto elettriche; diventerà dunque una diretta concorrente della società di Elon Musk.

Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE



NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.